



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;
- VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTE la legge 7/8/1990, n. 241 e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui "L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche";
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 sul riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che "Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (*omissis*), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e aventi scadenza il 31 dicembre 2030";
- VISTO l'art. 69, comma 6 della L.R. 23/12/2000, n. 32, secondo cui "La produzione di energia da fonti rinnovabili è considerata di interesse pubblico e di pubblica utilità, anche se non eseguita dai soggetti istituzionalmente competenti";
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il *Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità* emanato con D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m.i., recepito nell'ordinamento regionale con L.R. 12/7/2011, n. 12, art. 16;
- VISTO l'art. 15 del *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia* emanato con D.P.R. 6/6/2001, n. 380;
- VISTA la legge 1/6/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*;
- VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTO il D.lgs. 3/4/2006, n. 152 recante *Norme in materia ambientale*;
- VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;
- VISTO il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (PEARS) approvato con Deliberazione di Giunta regionale 3/2/2009, n. 1 emanata con D.P.Reg. Sic. 9/3/2009 (di seguito *Deliberazione n. 1/2009*) pubblicato nella G.U.R.S. del 27/3/2009, n. 13;
- VISTO il parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato n. 18649 dell'11/5/2009 circa l'applicabilità del PEARS nei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica – media tensione*;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 e il D.P.Reg. Sic. 5/12/2009, n. 12;



- VISTO l'art. 105, comma 5, u.p., della L.R. n. 12/5/2010, n. 11 ai sensi del quale "Fino alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, trova applicazione il decreto del Presidente della Regione Siciliana 9 marzo 2009, di emanazione della delibera di Giunta del 3 febbraio 2009, n. 1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 27 marzo 2009, n. 13";
- VISTO il D.D.G. n. 1 del 3/2/2010 del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 10/9/2010, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;
- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28, recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli articoli 5 e 6;
- VISTI il D.lgs. 6/9/2011, n. 159, recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia* e il D.P.R. 3/6/1998, n. 252 che approva il *Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia*;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*;
- VISTO il D.P.Reg.Sic., n. 48 del 18/07/2012, con il quale è stato approvato il *Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n.11*;
- VISTO il D.lgs. 15/11/2012, n. 218 il quale, abroga, il D.P.R. 3/6/1998 n. 252 con decorrenza 13/2/2012, e ha contestualmente modificato il giorno di entrata in vigore delle disposizioni del libro II, capi I, II, III e IV del D.lgs. n. 159/2011 (*Codice antimafia*), inerenti alla documentazione antimafia, anticipandolo al secondo mese successivo alla data di pubblicazione del D.lgs. n. 218/2012 stesso e, quindi, al 13/2/2013;
- VISTO il D.D.G. n. 6079/F.P. del 23/10/2013 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha preposto l'Ing. Alberto Tinnirello al Servizio 3 confermandone le funzioni dirigenziali connesse all'esercizio dell'attività amministrativo/contabile;
- VISTO il D. P. Reg. n. 3070 del 14.05.2014 con il quale è stato attribuito all'Ing. Pietro Lo Monaco l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia;
- VISTO il D. P. Reg. n. 3070 del 14.05.2014 con il quale è stato attribuito all'Ing. Pietro Lo Monaco l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia;
- VISTA la disposizione prot.n.21025 del 19/05/2014 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia;
- VISTA l'istanza del 29 Novembre 2006 prot. n. 083/06/SW, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento Regionale dell'Energia il 07 Dicembre 2006 al n. 5269, con la quale la Società **Solarwind S.r.l.**, con sede legale in via Zuccherificio n. 10 a Mezzano (RA), P. IVA 01468390891 ha chiesto il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica mediante lo sfruttamento del vento e delle sue opere accessorie, di potenza complessiva pari a 20 MW, da realizzare nel territorio del Comune di Mazzarino (CL) e più precisamente nelle località c/da Alzacuda – c/da Salveria – c/da Iazzo Vecchio – c/da Alberti – c/da Ringiglio, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso;
- VISTA la nota prot.n. 001/13/SW2/FS-adn del 01 Luglio 2013, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento Regionale dell'Energia il 05/08/2013 al n. 39881, con la quale la società **Solarwind S.r.l.** ha comunicato la scissione parziale a favore della Società **Solarwind 2 S.r.l.**, C.F e P.I 02341870398;
- VISTA la nota prot. n. 048/14/SW2/FS-adn del 14/05/2014, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento Regionale dell'Energia il 14/05/2014 al n.20263, con la quale la società **Solarwind 2 S.r.l.** ha comunicato una modifica non sostanziale del progetto originario, sulla ricerca di soluzioni meno impattanti dal punto di vista ambientale consistente nella riduzione del numero degli aerogeneratori dai 10 previsti ai proposti 5, della potenza ciascuno di 2 MW per una potenza complessiva di 10 MW;
- VISTO il preventivo di connessione predisposto da TERNA S.p.A., prot. TRISPA/P20140006403 del 13/06/2014– codice identificativo 05008418 - per la potenza nominale di 10 MW, così come previsto dalla STMG, accettata da quest'ultima in data 07/10/2014, con la quale si prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 150kV con una nuova stazione elettrica di smistamento della RTN a 150



KV da inserire in entra –esce sulla linea RTN a 150 KV “Ravanusa – San Cono”;

VISTA la nota TERNA S.p.A., prot. TRISPA/P20140014041 del 05/12/2014 – codice identificativo 05008418, con la quale TERNA S.p.A. ha comunicato la rispondenza del progetto presentato dalla Società ai requisiti tecnici di connessione alla RTN;

VISTA in ossequio all'art.4 del vigente DPRS n.48 del 2012, la documentazione minima per la procedibilità della pratica esibita dalla Società e consistente, rispettivamente, nel:

- 1) attestazione della Banca popolare dell'Emilia Romagna con sede legale in Via San Carlo 8/20 a Modena, datata 30/01/2015, resa attraverso lettera di “patronage”, di disponibilità a finanziare l'iniziativa e di sussistenza in capo al richiedente della capacità organizzativa e finanziaria per il suo sviluppo;
- 2) copia conforme dei Titoli Giuridici registrati e trascritti presso l'Agenzia delle Entrate di Caltanissetta in data 21/10/2014, relativi alle aree sulle quali ricade l'impianto in argomento;
- 3) dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà, con la quale il richiedente assume nei confronti dell'Amministrazione la responsabilità diretta e non trasmissibile, per l'interezza delle fasi di realizzazione ed avvio dell'impianto.

VISTE in ordine alla suddetta istanza le Conferenze dei Servizi tenutesi in data 30/01/2008, 11/02/2008, 12/01/2010 e 16/11/2011 nonché la Conferenza dei Servizi decisoria indetta per il giorno 04/02/2015 con la nota prot. n. 2081 del 22/01/2015, ai sensi dell'art. 12, c. 4, del D.Lgs. 387/2003;

VISTO il contenuto del resoconto verbale della suddetta seduta di Conferenza di Servizi decisoria trasmessa alle Amministrazioni interessate, con nota prot. n. 4209 del 09/02/2015;

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni al resoconto verbale sopracitato nel termine previsto dalla nota di trasmissione dello stesso, per cui il medesimo è da intendersi approvato;

VISTI i seguenti pareri pervenuti, e/o acquisiti durante l'iter procedurale sia direttamente, sia consegnati in copia conforme dalla Società in sede di C.d.S. , alcuni contenenti prescrizioni:

- 1) **Comando Militare Marittimo** – nota prot. n M DMSICIL0012606 del 23/06/2014, con la quale viene espresso il nulla contro di competenza;
- 2) **ANAS S.p.A.** – nota prot. n 66569 del 31/10/2014, con la quale si ritiene non esprimere alcun Parere;
- 3) **Provincia Regionale di Siracusa** – nota prot. n. 18727 del 11/07/2011, con la quale viene espresso parere favorevole di Compatibilità Ambientale;
- 4) **Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell' Energia - Servizio X – Attività Tecniche e Risorse Minerarie** - nota n. 2954 del 30/01/2015, con la quale viene rilasciato il nulla osta;
- 5) **Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa** – nota prot. n. 1831 del 24/07/2006, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni, non emette parere per difetto di competenza;
- 6) **Dipartimento Interventi Strutturali per l'Agricoltura – U.O. 19 Demanio Trazzerale** - nota prot. n. 4953 del 21/01/2015, con la quale viene espresso il N.O. di massima;
- 7) **Ministero dello Sviluppo Economico** – nota prot. n. 11092 del 29/09/2014 per la parte in MT, con la quale viene rilasciato il nulla osta, alla costruzione ed esercizio delle condutture elettriche relative all'impianto;
- 8) **Ministero dello Sviluppo Economico** – nota prot. n. 12105 del 17/10/2014, con la quale viene rilasciato Parere Favorevole, alla costruzione ed esercizio della stazione elettrica;
- 9) **Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa– .U.O. B. 7** – nota prot. n. 4011/7 del 18/06/2014 con la quale, esprime parere favorevole con prescrizioni;
- 10) **Dipartimento Acque e Rifiuti - Servizio X** – parere favorevole al progetto, espresso in sede di C.di S. del 04/02/2015, con prescrizioni, ai sensi dell'art.111 del T.U. 1775/33 sulle acque e sugli impianti elettrici;
- 11) **Assessorato Territorio ed Ambiente – Servizio I VAS-VIA** – D.A. n.129/GAB del 24/04/2015 con il quale ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 3 Aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- 12) **RFI Rete Ferroviaria Italiana** – nota prot.n. P/2014/0002413 del 25/06/2014 con la quale esprime Nulla Osta di competenza;
- 13) **SNAM Rete Gas** – nota prot. n. DISIC/CL/054/CAV del 16/05/2014 con la quale conferma assenza interferenze con metanodotti;



- 14) ASP – Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta – nota prot.n. 649 del 19/01/2015 con la quale esprime parere favorevole;
- 15) Comune di Mazzarino – nota prot.n. 1394 del 26/01/2015 con la quale esprime Nulla Osta attraversamento cavidotti strade vicinali;
- 16) Comune di Mazzarino Assetto Territorio e Ambiente – Attestazione Conformità Urbanistica del 29/01/2015;
- 17) Comando Regione Militare Sud- nota prot. n. M-DE24502/0023245 del 20/09/2013 con la quale conferma parere “NULLA CONTRO”;
- 18) Aeronautica Militare 3^a Regione Aerea – nota prot. n. 9384 del 22/02/2013 con la quale esprime parere favorevole;

CONSIDERATO che la Società, nel corso della Conferenza decisoria si è dichiarata disponibile ad attuare interventi di compensazione in opere di pubblica utilità nella misura del 3% dell'energia annualmente prodotta, compresi eventuali incentivi, a favore del Comune di Mazzarino, sul cui territorio verrà realizzato l'impianto, previo accordo con il Comune medesimo. ;

VISTO il piano di dismissione dell'impianto e di messa in pristino dello stato dei luoghi prodotto dalla Società, ammontante ad Euro 294.894,09 (duecentonovantaquattromilaottocentonovantaquattro/09);

VISTA la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n. 445/2000, resa ai fini del rilascio della informazione antimafia dalla Società Solarwind2 S.r.l. pervenuta in data 28/01/2015;

VISTA l'attestazione di versamento relativa alla Tassa di Concessione Governativa, pari ad euro 181,00;

VISTA la richiesta di informazione alla Prefettura - UTG di Palermo, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011, trasmessa con nota prot. n.24020 del 13/07/2015;

CONSIDERATO che, con riferimento alla suddetta richiesta, è decorso il termine di quarantacinque giorni, così come fissato dal punto 2 dell'art. 11 del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252;

CONSIDERATO che l'art.11, c.2, del D.P.R. n.252/1988 prevede che, nei casi di urgenza anche immediatamente dopo la suddetta richiesta di informazione antimafia, le amministrazioni procedono anche in assenza delle informazioni del Prefetto medesime all'adozione del provvedimento di autorizzazione, salvo revoca in caso di successiva eventuale acquisizione di informazioni che rilevano tentativi di infiltrazioni mafiosa ai sensi del comma 3 del suddetto art.11;

VISTO il D.A. n.129/Gab del 24/04/2015, con il quale l' ARTA, in forza della Delibera di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale;

VISTO il “*Patto di Integrità*”, che allegato al presente DRS ne costituisce parte integrante, sottoscritto in data 20/07/2015 dal Legale Rappresentante della Società Solarwind 2 S.r.l., e consegnato brevi manu in data 22/07/2015;

VISTA la nota prot. n.4509/15 del 03/06/2015, notificata dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell' Energia con nota prot.n. 21705 del 29/06/2015, con la quale l'Avvocatura dello Stato in risposta al quesito posto dall'Assessore protempore dell'ARTA, si è espressa in tal senso: “...*(omissis) attesa la peculiare natura degli atti in questione, un ipotetico vulnus della competenza dirigenziale ex art.2, commi secondo e terzo, della citata L.R. n.10/2000 è da escludere con sufficienza certezza.*”

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.lgs. n. 387/2003, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente;

DECRETA

Art.1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società Solarwind 2 S.r.l., con sede legale in Via Zuccherificio n. 10 a Mezzano (RA), P. IVA /Cod.Fisc. 01468390891, è autorizzata ai sensi dell'art. 12, c. 3, del D.lgs. 29/12/2003 n. 387 e ss.mm.ii., alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica mediante lo sfruttamento del vento di potenza complessiva pari a 10 MW, nel territorio del Comune di Mazzarino (CL) e più precisamente su un appezzamento di terreno distinto al N.C.T. del Comune di Mazzarino (CL) al Fg. 47, part.IIe nn. 81, 101 e 119 e al Fg. 46, part.IIe nn. 56 e 100 di cui la Società ne ha la disponibilità giuridica; Fg. 47 pl.IIe n. 16 e 86 oggetto di esproprio, nonché alla realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso.



Art. 2) La connessione dell'impianto eolico alla linea elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto indicato nel parere favorevole rilasciato dall' Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta con nota prot.n. 15496 del 30/01/2015, così come confermato in sede di C.d.S. del 04/02/2015 dal rappresentante del Dip.to Acque e Rifiuti – Servizio X., nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti dalla STMG che prevede l'inserimento in antenna a 150 kV con una nuova stazione elettrica di smistamento della RTN a 150 KV da inserire in entra – esce sulla linea RTN a 150 KV

“Ravanusa – San Cono” proposta da TERNA S.p.A. con nota prot. TRISPA/P20140006403 del 13/06/2014 ed accettata integralmente ed incondizionatamente dalla società Solarwind2 s.r.l. in data 10/10/2014. La presente autorizzazione costituisce a favore di TERNA S.p.A., quale soggetto riconosciuto, titolo ad esercire la stazione di consegna alla linea elettrica “Ravanusa – San Cono”;

Art. 3) La Società è obbligata, a pena di decadenza, ad attuare interventi di compensazione in opere di pubblica utilità nella misura del 3% dell'energia annualmente prodotta, compresi eventuali incentivi, a favore del Comune di Mazzarino (CL), sul cui territorio verrà realizzato l'impianto, previo accordo con il Comune medesimo.

Art. 4) Le opere per la realizzazione dell'impianto nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32, mentre le relative opere sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 4, L. n. 10/1991.

Art. 5) L'autorizzazione di cui all'art. 1, può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, ovvero nel caso di violazioni del Protocollo di legalità in premessa meglio specificato.

Art. 6) L'autorizzazione di cui all'art. 1, è soggetta a pronuncia di decadenza, nei casi contemplati dall'art. 67, comma 2 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 o altri provvedimenti inibitori, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati in premessa meglio specificati, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.

Art. 7) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società che, munito degli estremi di repertorio, costituisce parte integrante e non allegato al presente decreto e che risulta costituito dai seguenti elaborati progettuali:

- Tav. 1 – Relazione tecnica generale;
- Tav. 2 – Relazione V.I.A.;
- Tav.3 – Carta aerea occupata;
- Tav.4B – Lay-out d'impianto
- Tav. 5 – Relazione e carta geomorfologica e idrogeologica;
- Tav. 6B – Carta dei vincoli
- Tav. 9 – Relazione valutazione impatto acustico;
- Tav.9A- 9B Valutazione impatto acustico: Carta delle isofone – individuazione aree sensibili;
- Tav. 11- Relazione anemometrica;
- Tav. 12 – Relazione tecnica descrittiva della viabilità esistente per il raggiungimento del sito;
- Tav. 13 – Relazione tecnica della viabilità provvisoria e permanente all'interno del sito;
- Tav. 13A – Carta della viabilità provvisoria e permanente all'interno del sito;
- Tav. 13B – Particolari opere provvisionali;
- Tav. 13C – Progetto stradale per tipologia;
- Tav. 13D – Sezioni stradali;
- Tav.14 – Sezione cavidotti;
- Tav.15 – Tipologia aerogeneratore;
- Tav.1L – *Progetto dei raccordi alla RTN: Relazione Tecnica;*
- Tav.2L – *Progetto dei raccordi alla RTN: Corografia;*
- Tav. 3L- *Progetto dei raccordi alla RTN: Planimetria Catastale;*
- Tav. 3.1L - *Progetto dei raccordi alla RTN: Planimetria Catastale con Aree impegnate dai raccordi;*
- Tav.3.2 L -*Progetto dei raccordi alla RTN: Planimetria Catastale con DPA;*

- Tav. 4L - *Progetto dei raccordi alla RTN*: Profilo Planoaltimetrico;
- Tav. 7L - *Progetto dei raccordi alla RTN*: Relazione di calcolo Campi Elettromagnetici;
- Tav. 3 - Schema Unifilare;
- Tav. 4 - Planimetria impianto su catastale e piano particellare;
- Tav. 5 - Pianta elettromeccanica Stazione Elettrica;
- Tav. 6 - Stazione Elettromeccanica - Stazione Elettrica;
- Tav. 8 - Relazione Tecnica Descrittiva;
- Tav. 10 - Pianta Prospetto e sezione edificio integrato per SE di smistamento;
- Tav. 12 - Planimetria Aree Impegnate.
- Piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio;
- Ricadute economiche, sociali e occupazionali a seguito della realizzazione dell'impianto.

- Art. 8)** L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art. 1, esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, è soggetta, a pena di revoca, al preventivo nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione.
- Art. 9)** La *Società* deve depositare, prima dell'inizio dei lavori, copia del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto, ovvero dichiarazione di esecuzione diretta delle opere previste, attestata mediante autocertificazione (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000). Il soggetto autorizzato rilascia altresì, anteriormente all'inizio dei lavori, idonee garanzie a favore della Regione, ai sensi della norma vigente.
- Art. 10)** Restano confermate a carico della *Società* le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento o, comunque, invitate a partecipare ma risultate assenti alle conferenze citate in premessa e quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative ed amministrativa che qui si intendono integralmente richiamate e riportate.
- Art. 11)** La *Società*, qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative ex D.P.R. 8/6/2001, n.327 e s.m.i. (*Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità*), nelle more dell'attuazione dell'art. 6 c. 2 del suddetto D.P.R., per l'espletamento delle stesse potrà avvalersi di società di servizi, ai fini attività preparatorie.
- Art. 12)** I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, dovranno avere inizio entro 12 (dodici) mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi 24 (ventiquattro) mesi, eventuali proroghe dovranno essere richieste con istanza in bollo motivata e documentata ed integrata da idonea relazione tecnica, provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma del direttore dei lavori che asseveri, sotto la propria responsabilità, lo stato di avanzamento dei lavori e la rigida conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte. Le date di avvio e conclusione dei lavori deve essere comunicata al Dipartimento Regionale dell'Energia - Servizio 3 Autorizzazioni e Concessioni.
- Art. 13)** Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1 -IV del D.M.10/9/2010 integrato con l' art. 4 del D. Pres. Sic. 18/7/12 n.48, la *Società* è tenuta a proprio totale carico al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in base al piano di dismissione acquisito i cui costi sono stati quantificati in Euro 294.894,09 (duecentonovantaquattromilaottocentonovantaquattro/09) da versare, all'atto dell'avvio dei lavori, a favore dell'Amministrazione Regionale mediante fidejussione bancaria o assicurativa.
- Art. 14)** La *Società* è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art. 15)** La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art 1.
- Art. 16)** Ultimati i lavori, il Direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da inviare al Comune territorialmente competente ed a questo Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti dell'autorizzazione unica rilasciata.



- Art.17)** La *Società* è tenuta alla registrazione del presente decreto presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, da comprovare mediante attestazione rilasciata dall'Ufficio medesimo che dovrà essere restituita al Dipartimento regionale dell'Energia - Servizio 3 - Autorizzazione e Concessioni, unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, di accettazione delle disposizioni del presente decreto nonché a curarne la pubblicazione integrale, unitamente all'estratto del predetto giudizio positivo di compatibilità ambientale, sulla G.U.R.S. e in un quotidiano a diffusione nazionale ai sensi dell'art. 14-ter, comma 10, della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- Art.18)** Il presente Decreto verrà pubblicato, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, sul sito internet istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.
- Art.19)** Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. Territorialmente competente, rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo,



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Alberto Tinnirello)

